



Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: THERMAL GX

· Articolo numero: Ordine n° (20L): 8940128

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Settore d'uso SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Liquido refrigerante

Gamma della temperatura di lavoro: -20°C - +80°C

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Julabo GmbH

Gerhard-Juchheim-Str. 1

D-77960 Seelbach/Deutschland

· Informazioni fornite da:

Vendite & Consulenza tecnica:

+49(0)782351-180

E-Mail: service.de@julabo.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza: +49(0)89-19240 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





GHS07

GHS08

- · Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

glicol etilenico

· Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

(continua a pagina 2)



(Segue da pagina 1)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT**: Non applicabile. · **vPvB**: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

· Sostanze pericolose:			
	glicol etilenico	≥50-≤100%	
EINECS: 203-473-3	🕸 STOT RE 2, H373; 🕠 Acute Tox. 4, H302		
	Kalium 2-Ethylhexanoat Hydrat	≥1-<3%	
EINECS: 221-625-7	🗞 Repr. 2, H361d; 🍣 Eye Dam. 1, H318; 🕦 Skin Irrit. 2, H315		

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Sistemare e trasportare sul fianco in modo sicuro.

- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le aree bagnate con abbondante acqua e sapone. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.

· Contatto con gli occhi:

Proteggere l'occhio non colpito.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Se il dolore persiste consultare il medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)





Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

(Segue da pagina 2)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore.

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare il respiratore.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Osservare le leggi e i regolamenti per la conservazione e l'uso di sostanze pericolose per l'acqua.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

- · Classe di stoccaggio: Classe di stoccaggio: 10-13
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo

107-21-1 glicol etilenico

TWA Limite Ceiling: 100 mg/m³

A4 (aerosol)

VL Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm

Pelle

(continua a pagina 4)





Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

(Segue da pagina 3)

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

· Maschera protettiva:

Filtro A/P2

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

· Materiale dei guanti

Gomma butilica

Gomma fluorurata (Viton)

Butylkautschuk: 0,50 mm +/- 0,10 mm Fluorkautschuk: 0,75 mm +/- 0,10 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Permeation (Butykautschuk): + Level 6 (> 480 min)

Permeation (Fluorkautschuk) + Level 6 (> 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali
- · Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

Odore: CaratteristicoSoglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH: Non definito.

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: -12,4°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: >100 °C

(continua a pagina 5)





Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

	(Segue da pa	agina
· Punto di infiammabilità:	>110 °C	
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.	
· Temperatura di accensione:	410 °C	
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
· Limiti di infiammabilità:		
Inferiore:	3,2 Vol %	
Superiore:	53 Vol %	
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,08 hPa	
· Densità a 20 °C:	1,11 g/cm³	
· Densità relativa	Non definito.	
· Densità di vapore:	Non definito.	
· Velocità di evaporazione	Non definito.	
· Solubilità in/Miscibilità con		
acqua a 20°C:	1.000 g/l	
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/	acqua: Non definito.	
· Viscosità:		
Dinamica:	Non definito.	
Cinematica:	Non definito.	
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Vedere 10.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

	· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
	107-21-1 glicol etilenico		
ſ	Orale	LD50	5.840 mg/kg (Ratte)
	Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (Kaninchen)

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)





Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

(Segue da pagina 5)

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:			
107-21-1 g	107-21-1 glicol etilenico		
EC50/48h	>100 mg/l (daphnia magna)		
EC50/96h	6.500-13.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)		

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Codice rifiuti: 070199, rifiuti non specificati altrimenti
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
--

. 1/1	Numero	ONII
. 14.1	numero	UNU

· ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe

non applicabile

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

non applicabile

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/7



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2020 Numero versione 1 Revisione: 15.10.2020

Denominazione commerciale: THERMAL GX

		(Segue da pagina 6)
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.	
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL ed il codice IBC	d i Non applicabile.	
· UN ''Model Regulation'':	non applicabile	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (ĈE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

EG-Nr. 415

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Scheda rilasciata da:

LOGAR Günther Hasel e.K.

Baden-Airpark, Toronto Avenue B 207

D-77836 Rheinmünster

Tel: +49(0)7229-1868-163

Fax: +49(0)7229-1868-165

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

 $Skin\ Irrit.\ 2:\ Corrosione/irritazione\ della\ pelle-Categoria\ 2$

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente